

# Mappa trimestrale del Risparmio Gestito

2 ° Trimestre 2020

Publicata il 02/09/2020

*- L'utilizzo e la diffusione delle informazioni sono consentiti previa citazione della fonte -*

# Mappa trimestrale del Risparmio Gestito

## Sommario

<b>Tavola 1</b>	Sintesi del trimestre
<b>Tavole 2.1 - 2.2 - 2.3</b>	Fondi aperti e gestioni di portafoglio - Gestori
<b>Tavola 2.4</b>	Fondi chiusi - Gestori
<b>Tavola 3</b>	Mappa delle attività di promozione e di gestione
<b>Tavola 4</b>	Fondi aperti - Sintesi
<b>Tavola 5</b>	Fondi aperti - Categorie
<b>Tavola 6</b>	Fondi aperti - Gestori
<b>Tavola 7</b>	Fondi aperti sostenibili e responsabili - Gestori
<b>Tavola 8.1 - 8.2 -8.3</b>	Fondi aperti PIR compliant
<b>Tavola 9</b>	Gestioni di portafoglio - Sintesi
<b>Tavola 10</b>	Gestioni di portafoglio - Gestori
<b>Guida alla lettura</b>	

## Mapa trimestrale del Risparmio Gestito

### Guida alla lettura

#### Contenuto

Nella **Tavola 1** vengono presentati i dati di raccolta netta e patrimonio gestito relativi al mercato italiano del Risparmio Gestito distinguendo tra **fondi aperti** (SICAV incluse), **fondi chiusi**, **GPF retail**, **GPM retail**, **gestioni di patrimoni previdenziali**, **gestioni di prodotti assicurativi** e **altre gestioni di portafoglio istituzionali**.

Con riferimento ai fondi aperti vengono fornite ulteriori informazioni di dettaglio per *asset class* e giurisdizione del prodotto.

Le **Tavole 2.1, 2.2 e 2.3** presentano informazioni sui fondi aperti e sulle gestioni di portafoglio raggruppate per gruppo di gestione e ordinate in senso decrescente in base, rispettivamente, al patrimonio *gestito*, al patrimonio *gestito* al netto dell'effetto dell'investimento in fondi di gruppo e al patrimonio *promosso*.

La **Tavola 2.4** fornisce informazioni per gestore relative ai fondi chiusi (SICAF incluse) del mercato italiano.

La **Tavola 3** consente di riconciliare il patrimonio promosso con quello gestito, tramite i mandati di gestione. Inoltre dà evidenza dell'ammontare investito in fondi e consente di riconciliare i dati sul patrimonio gestito con quelli sul patrimonio gestito al netto dell'effetto dell'investimento in fondi.

Le **Tavole 4, 5, 6, 7, 8.1, 8.2 e 8.3** riportano informazioni sui **fondi aperti**. La prima tavola mostra la raccolta netta e il patrimonio riferiti all'attività di gestione con il dettaglio per *asset class*, tipologia del prodotto e giurisdizione del prodotto e del gruppo di gestione. La seconda tavola riporta la raccolta netta e il patrimonio riferiti all'attività di promozione dettagliati per categoria. La Tavola 6 presenta flussi e patrimoni relativi tanto all'attività di gestione quanto a quella di promozione a livello di società. La Tavola 7 riporta informazioni sui fondi sostenibili e responsabili. Le tavole 8.1, 8.2 e 8.3 riportano informazioni sui fondi aperti PIR compliant.

Le **Tavole 9 e 10** riportano informazioni sulle **gestioni di portafoglio**. La prima mostra la raccolta netta e il patrimonio riferiti all'attività di gestione con il dettaglio per *asset class*, tipologia del prodotto e gestore, e giurisdizione del gruppo di gestione. La Tavola 10 presenta flussi e patrimoni relativi tanto all'attività di gestione quanto a quella di promozione a livello di società.

#### Qual è il perimetro della rilevazione statistica?

La raccolta dati che alimenta la Mappa è estesa a tutti i **soggetti abilitati all'attività di gestione individuale e/o collettiva (gestori)**: SGR, banche, SIM, gestori e imprese di investimento esteri, SICAV e SICAF.

Le imprese di assicurazione o i fondi pensione, in quanto soggetti *non abilitati*, non rientrano *direttamente* nella rilevazione. Tuttavia qualora i relativi patrimoni siano affidati in gestione ai

soggetti indicati sopra, questi vengono riportati tra le gestioni di portafoglio istituzionali.

I valori di raccolta e di patrimonio dei prodotti di diritto estero promossi da società estere si riferiscono alla *sola quota relativa alla clientela italiana*, salvo che questa risulti prevalente (nel qual caso i valori si riferiscono al prodotto nel suo complesso).

La Mappa trimestrale dà evidenza dell'attività di gestione, ma anche dell'attività di quegli operatori che, pur promuovendo prodotti di risparmio gestito (ad es. fondi aperti) delegano completamente l'attività di gestione a terzi.

#### Qual è, indicativamente, il grado di copertura della Mappa rispetto al mercato?

Particolarmente elevato per i **fondi aperti**. Il campione include numerosi fondi esteri e, tra gli insiemi con riferimento ai quali vengono pubblicati con regolarità dati di patrimonio e raccolta, esso rappresenta quello più ampio in assoluto per il mercato italiano.

Il grado di copertura per le **gestioni di portafoglio** è buono.

Tra i **fondi chiusi** quelli *immobiliari* sono ben rappresentati; per converso i dati relativi ai fondi *mobiliari* sono poco significativi.

#### Qual è la differenza fra i dati della Mappa trimestrale e quelli della Mappa mensile?

I dati della Mappa *trimestrale* sono più precisi, dettagliati e completi rispetto a quelli pubblicati nella corrispondente Mappa *mensile*, i quali hanno natura preliminare e indicativa.

#### Dove trovo dati di maggior dettaglio? E le serie storiche?

Sul [sito dell'Associazione](#) dove lo strumento di analisi denominato **Cubo** consente di navigare dinamicamente tra i dati *trimestrali* e creare *report* statistici personalizzati a livelli di dettaglio, combinazioni di variabili e intervalli temporali che, per motivi di spazio, non possono essere presenti nel presente rapporto.

#### Perché vengono indicati quattro diversi tipi di patrimonio e qual è la differenza?

Per **patrimonio promosso** si intende il patrimonio delle *gestioni proprie*, ossia dei fondi promossi e delle gestioni originate da mandati di gestione conferiti dai "clienti finali". Per i fondi immobiliari esso viene definito dal totale delle attività, considerate una misura più corretta dell'attività di gestione per prodotti caratterizzati da importanti livelli di leva (indebitamento).

Per "clienti finali" si intendono oltre alle persone fisiche (clienti *retail*), anche le forme di previdenza complementare, le compagnie di assicurazione, le banche e gli investitori istituzionali in genere. Per evitare duplicazioni degli importi promossi, non si considerano "finali" le società che delegano la gestione di patrimoni che a loro volta hanno ricevuto

in delega da terzi e neppure le SGR che delegano la gestione (in tutto o in parte) di un fondo comune.

Il **patrimonio gestito** si ottiene sommando al patrimonio delle *gestioni proprie* quello relativo alle *deleghe di gestione* ricevute da terzi e sottraendo l'importo di quelle conferite a terzi.

Tutti i prodotti considerati possono risultare investiti, in tutto o in parte, in fondi. Questo è il caso, ad esempio, dei fondi di fondi, delle GPF oppure di alcuni mandati di gestioni di prodotti assicurativi (es. *unit-linked*).

Per tenere conto di questo fenomeno il **patrimonio gestito netto tutti fondi** indicato nella Tavola 3 è stato determinato sottraendo dall'ammontare gestito l'intero importo investito in fondi.

Qualora il gestore dei fondi oggetto di investimento e quello dei prodotti nel cui portafoglio questi vengono inseriti appartengano al medesimo gruppo di gestione, la somma degli importi gestiti a livello di quest'ultimo risulterà influenzata, in maniera anche significativa, dal doppio conteggio delle masse. Per tenere conto di questo fenomeno il **patrimonio gestito netto fondi gruppo** è stato determinato sottraendo dall'ammontare gestito l'importo investito in fondi *di gruppo*. In questo modo i valori indicati per ciascun gestore (e la rispettiva posizione in classifica) non risentono dell'effetto di duplicazione.

#### Perché vengono indicati due diversi tipi di raccolta netta e qual è la differenza?

La **raccolta netta** è pari alla somma algebrica dei flussi, positivi e negativi, che hanno interessato il **patrimonio gestito** in relazione alle decisioni di investimento (disinvestimento) dei clienti nel prodotto considerato. Nel caso delle *gestioni di portafoglio* essa fornisce una misura degli importi conferiti e ritirati dai clienti nell'ambito dei rispettivi mandati di gestione.

Con il termine **raccolta netta (promossa)**, invece, si intende la differenza fra afflussi e deflussi che hanno interessato il patrimonio delle *gestioni proprie* (patrimonio *promosso*).

Nel caso in cui promozione e gestione siano svolte dalla medesima società (all'interno del medesimo gruppo), i due valori di raccolta netta a livello di società (gruppo) coincidono.

Entrambi i valori di raccolta netta sono soggetti all'*effetto di duplicazione* derivante dall'eventuale investimento in fondi da parte del prodotto considerato. Di ciò si deve tenere opportunamente conto quando si valutano i risultati complessivi di raccolta per gruppo di gestione.

#### Qual è l'esatto significato delle note presenti nelle tavole di dettaglio per gruppo di gestione e prodotto?

(\*) *Dati di patrimonio non aggiornati.*

Il gestore (gruppo) non ha inviato dati per il trimestre in questione. In questo caso viene riportato l'ultimo patrimonio disponibile (ad es. quello del trimestre precedente) mentre la raccolta netta risulta non disponibile (ND) e convenzionalmente considerata pari a 0 ai fini del calcolo dei valori aggregati.

(^) *Raccolta netta parziale. Patrimonio parziale o parzialmente aggiornato.*

All'interno del gruppo di gestione alcune società hanno inviato i dati, altre no. Il dato di raccolta netta è parziale (mancano una o più società), quello di patrimonio è parzialmente aggiornato (il valore per le società non segnalanti viene posto uguale all'ultimo dato disponibile).

Tale nota si applica anche al caso in cui una o più società abbiano segnalato come non disponibile (ND) i dati relativi a raccolta netta e patrimonio.

(\*) *Patrimonio parziale.*

Una o più società del gruppo hanno segnalato come non disponibile (ND) i dati relativi al patrimonio.

(§) *Raccolta netta parziale.*

Una o più società del gruppo hanno segnalato come non disponibile (ND) i dati relativi alla raccolta netta.

#### Con riferimento alle colonne quinta e settima della Tavola 3 cosa si intende per "effetto omissioni"?

Tutti i prodotti considerati possono risultare investiti, in tutto o in parte, in fondi. Questo è il caso, ad esempio, dei fondi di fondi, delle GPF oppure di alcuni mandati di gestione di prodotti assicurativi (es. *unit-linked*).

I fondi in cui viene investito il patrimonio di un prodotto possono essere istituiti dal gestore che gestisce il prodotto oppure da altri gestori, alcuni dei quali possono far parte del suo stesso gruppo finanziario.

La quinta colonna riporta l'ammontare investito in fondi istituiti dalle società del gruppo finanziario a cui il gestore del prodotto appartiene, mentre la settima colonna riporta l'importo investito in fondi istituiti da altri gestori che non sono inclusi nello stesso gruppo finanziario.

Per i gestori per i quali non è disponibile l'ammontare dell'investimento in fondi di gruppo o non di gruppo, esso viene convenzionalmente posto pari a 0.

Pertanto tali omissioni possono determinare una sottostima dei valori complessivi di patrimonio investiti in fondi di gruppo o non di gruppo.